

AUTOMOBILISMO

Gerini su Ferrari 3000 vince la "III Coppa dei Laghi,, in salita

La bella giornata ha favorito il successo tecnico e spettacolare

Con la partecipazione di 55 piloti fra i quali i più famosi corridori romani, si è svolta la "III Coppa dei Laghi,, organizzata dall'Automobile Club di Roma, che è stata vinta da Gerini su Ferrari 3.000.

Alla manifestazione di velocità in salita, sul percorso Artica-Madonna del Tufo di Km. 6,400, hanno assistito numerosi appassionati del motore, favoriti da una mitica giornata primaverile.

La interessante competizione si è svolta senza incidenti, ma la durezza del percorso ha determinato, per cause di vario genere, il ritiro di 8 concorrenti.

Le classifiche Categoria Turismo - Gruppo turismo speciale fino a 1.500 cc. 1) SILVESTRO Renato, su Fiat 500-C in 51'8" (media km. orari 125,45); 2) Brocchini Leonardo, su Fiat 500-C in 52'0" (media km. orari 124,7); 3) Orsini Vittorio (Cotroneo) idem in 52'4" (media km. orari 123,8); 4) Crespi Gabriele (Campid.) idem in 53'5" (media km. orari 120,2).

Gruppo Gran Turismo - Classe fino a 1.500 cc. 1) MATEUCI Raffaello (Campid.) su Zagato 103 in 43'0" (media km. orari 150,7); 2) "Azzurra" idem in 43'0". Classe fino a 2.000 cc. 1) BEGHIZZI Carlo (Campid.) su Aurelia in 42'2" (media km. orari 157,3); 2) Fontana Lanfranco idem in 43'0".

Gruppo Sport - Gruppo sport d'isole fino a 750 cc. 1) SUTERLI su Zagato 750 in 43'0" (media km. orari 157,3); 2) Fontana Lanfranco idem in 43'0". Classe oltre 1.000 cc. 1) MANCINI Fernando, su Ferrari 2000 in 40'8" (media km. orari 162,6).

Gruppo Sport Int. Classe fino a 750 cc. 1) MATEUCI Raffaello (Campid.) su Zagato 103 in 43'0" (media km. orari 150,7); 2) "Azzurra" idem in 43'0". Classe fino a 2.000 cc. 1) BEGHIZZI Carlo (Campid.) su Aurelia in 42'2" (media km. orari 157,3); 2) Fontana Lanfranco idem in 43'0".

Gruppo Gran Turismo - Classe fino a 1.500 cc. 1) MATEUCI Raffaello (Campid.) su Zagato 103 in 43'0" (media km. orari 150,7); 2) "Azzurra" idem in 43'0". Classe fino a 2.000 cc. 1) BEGHIZZI Carlo (Campid.) su Aurelia in 42'2" (media km. orari 157,3); 2) Fontana Lanfranco idem in 43'0".

CAT. SPORT INTERNAZ. - Classe 750 cmc.: 1) Monti Sergio (Padova) su Fiat-Gastonguelli che ha percorso Km. 13,836 in 8'18". Classe 1100: 1) Cleghin Fiorenza (Padova) Fiat-Ermini che ha percorso Km. 13,836 in 8'28" alla media di 97,970.

Una «Matchless» del 1902 vince la Londra-Brighton LONDRA, 21. - Si è disputata oggi l'omonima gara sul percorso Londra-Brighton la tradizionale corsa delle «vecchie automobili». Ad essa partecipavano vetture con non meno di 40 anni di servizio. Nella edizione odierna si sono presentati 209 veicoli provenienti da 26 paesi diversi. Di essi 201 sono riusciti a compiere l'intero percorso ma soltanto 117 sono giunti entro il tempo massimo.

La vittoria è toccata ad una manifestazione di pugilato svolta al Fronton Fiesta di Madrid, il peso leggero italiano Gallo, ha riportato un netto successo battendosi ai punti, dopo otto accanite riprese, il forte pari spagnolo Vincente Moragues.

Polonia batte Belgio 18-2 VARSAVIA, 21. - Nell'incontro internazionale di pugilato la squadra dilettanti della Polonia, si è imposta nettamente su quella belga sfidando nove incontri su dieci. Solo il peso medio belga Richard Boucher, ha battuto ai punti il campione polacco Purkowsky, salvando la forte squadra dal capotito.

Merlo e Gardini vincono in Egitto ALESSANDRIA, 21. - La coppia italiana Garoni-Merlo ha vinto il torneo nazionale di tennis per due vittorie a una sulla coppia americana Paddy-Shea.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

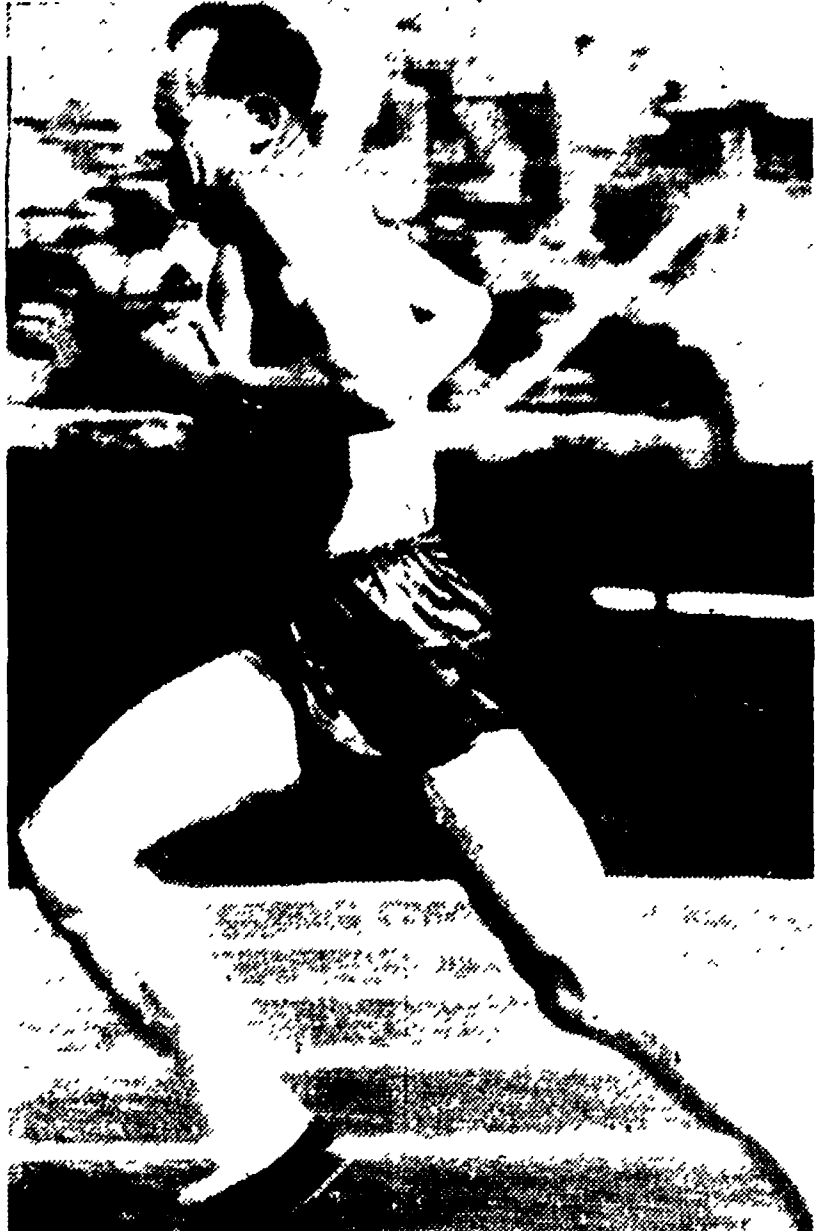
Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

ZATOPEK TRIONFA A PARIGI



Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

CICLISMO

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Il grande campione cecoslovacco Zatopek ha vinto ieri a Parigi, in 30'34", il cross sulla distanza di 10 km. organizzato dall'«Humanité». Al secondo posto si è piazzata la svedese Kull in 31'34". Altri cinque sovietici si sono classificati subito dopo i primi tre nel seguente ordine: Aunfried, Bassaev, Semenov, Popov e Vanin. Nella gara femminile i tre posti sono stati appannaggio di atlete sovietiche.

Milan-Inter 2-0

(Continuazione della 3. pag.)

Si riprende e al 3' Frignani, dopo una fuga splendida, tira da venti metri e sfiora il montante destro: il 11' è tanto forte che la scarpata gli si sfilò dal piede. Poi l'Inter si lanciò all'attacco e per dieci minuti si piazza in area milanista, ma non succede niente di concreto. Di contropiede, al 13', il «pompiere» Nordahl spezza tutte le barriere, transita come un ciclone attraverso una siepe di avversari e si presenta da solo davanti a Ghezzi. Il portiere gli si lancia sui piedi e prende la palla, e tutti e due vanno a terra insieme a Ghezzi, che piomba di peso sullo svedese Nordahl si alza, si scrolla la segatura dalla maglia e se ne va. Gli altri due, doloranti, stentano a drizzarsi.

Al 15' Nvers, solo davanti alla porta, spreca la più bella occasione per pareggiare mandando un tiro fuori sopra la traversa. I due giocatori a dieci metri si scagliano, il milanista si difende, la superiorità numerica si fa sentire e il Milan ritorna all'attacco, minacciando per due volte Ghezzi con tiri di Frignani e di Nordahl che passano a due dita dal pallone. Al 23' Nvers, da trenta metri, colpisce la traversa, mentre Buffon era completamente spiazzato.

Ecco finalmente al secondo goal del Milan. Al 27' il solito Frignani fa da Giacomo, traversa al centro dove Sorensen libero, perché Fattori ormai è a terra, prende la palla, se la agglia per benino e tira rasoterra in angolo. La sfera passa sotto le braccia di Ghezzi che si era lanciato alla disperata, ed entra in rete.

Ora l'Inter accusa veramente il colpo. Si butta all'attacco ma non combina niente di buono e Tognon, Berardo, Silvestri, Piccini, Pedroni e Zagatti respingono con sufficiente facilità gli assalti. Abbiamo l'impressione che l'Inter sia stanca, affranta, logorata dalla fatica; tanto che verso la fine Piccini e Tognon possono riprendere il comando del settore di metà campo e ritornare a rifornire Nordahl e compagni di ottime palle.

La partita si chiude sul 2-0. La folla acclama il Milan e anche l'Inter. È stata una durissima partita una bella giornata per il Milan, una giornata funerea per l'Inter, e speriamo che sia solamente una parentesi buia e non l'inizio di una brutta crisi.

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0

(Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0

(Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)

Palermo-Lazio 2-0 (Continuazione della 1. pag.)